

FeralpiSalò, il pari contro la Vecomp fa sognare ancora

Play off: ai verdeblù l'1-1 basta per la fase nazionale
Oggi il sorteggio stabilirà la prossima avversaria

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	1
Virtus Vecomp Verona	1

FERALPISALÒ (4-3-3) Liverani 6.5; Bergonzi 6, Legati 6.5, Bacchetti 6, Brogni 6.5; Guidetti 6.5, Carraro 6.5, Scarsella 6; Ceccarelli 6 (20' st D'Orazio 6), Guerra 6.5 (43' st Giani sv), Tulli 6.5 (25' st Miracoli 6), (Magoni, Iotti, Petrucci, Apollonio, Pinardi, Herghelighiu, Farabegoli, Gavioi, Rizzo). Allenatore: Pavanel.

VIRTUS VECOMP VERONA (4-3-1-2) Sibi 7; Daffara 6, Pessot 6, Pellacani 6, Delcarro 6 (25' st Marcandella 5.5); Ionardi 5.5, Danieli 6 (25' st Manfrin 5.5), Zarpellon 6 (34' st Carlevaris 5.5); Danti 6; Pittarello 6.5, De Marchi 6, (Giacomel, Chiesa, Amadio, Cazzola, Iurato, Paloka, Floriani). Allenatore: Fresco.

ARBITRO Fiero di Pistoia 6.

RETI pt 18' Guerra; st 11' st Pittarello.

NOTE Pomeriggio fresco, terreno viscido per la pioggia scesa prima del match. Calci d'angolo 4-4 (3-1). Ammoniti: Carraro, Bacchetti, Danti, Pessot, Daffara. Recupero: 2' e 4'.

SALÒ. La FeralpiSalò pareggia 1-1 la gara casalinga del secondo turno dei play off del girone B, contro la Virtus Vecomp Verona, e si qualifica per la fase nazionale degli spareggi che regalano alla vincente la promozione in serie B.

Il punto. Come la FeralpiSalò, hanno ottenuto la qualificazione il Matelica (che nel convulso finale ha vinto 3-2 a Cesena), la Pro Vercelli, l'AlbinoLeffe, il Bari ed il Palermo, la seconda squadra ieri impegnata in trasferta capace di sovvertire il pronostico.

Stamane nella sede della LegaPro, a Firenze, si svolgerà il sorteggio dei cinque match del primo turno nazionale: in un'urna, teste di serie, ci saranno Avellino, Bari, Modena, Renate e Südtirol, dall'altra parte l'AlbinoLeffe, il Matelica, il Palermo, la Pro Vercelli e la FeralpiSalò, che quindi affronterà una delle teste di serie. Domenica incasa, in trasferta mercoledì, e dovrà vincere il doppio scontro perché in caso di parità sarebbe l'avversaria di tur-

vicinato di prima intenzione infila Sibi.

Sembra un buon viatico per ripetere la gara giocata al Turina in campionato, terminata 4-0, invece in questa occasione i salodiani non riescono a piazzare il colpo del ko. Al 23' è fuori bersaglio il tentativo dal limite di Carraro su punizione, al 25' Sibi mette in angolo il bel tiro di Tulli. Al 40', poi, al termine di una lunga azione in area ospite, Legati crossa rasoterra per Scarsella, anticipato d'un soffio da Daffara.

La ripresa. L'avvio è ricco di emozioni. Al 1' Guidetti conquista una punizione dal limite, spostato sulla sinistra, e va alla battuta: la palla, sfiorata dalla barriera, è fuori dalla portata di Sibi, ma la traversa aiuta i veronesi. Al 4' Liverani in uscita tra i migliori) in condizione per riprendere il suo posto al centro della retroguardia e pre-

ferisce in avanti inserire all'inizio l'esperto Tulli e non il più giovane D'Orazio. Al di là dei nomi, però, la FeralpiSalò ha un modo di stare in campo leggermente diverso dal solito, soprattutto in fase di non possesso palla. Davanti alla consueta difesa a quattro, infatti, spesso Carraro fa il centromediano metodista, molto più indietro a Guidetti e Scarsella, con Ceccarelli e Tulli che partono molto larghi. In fase di non possesso, invece, Carraro e Guidetti fanno i mediani, mentre Scarsella più di tutti sale ad aiutare i tre d'attacco nel fare il pressing per impedire veloci ripartenze, tanto che in certi frangenti la FeralpiSalò pare schierata con il 4-2-4.

Guerra firma l'1-0
Due parate di Sibi e due legni tengono viva una buona Virtus che impatta con Pittarello

zione complessiva della difesa bresciana. Al termine della gara manca ancora tanto e la Virtus ci crede, anche se al 19' il protagonista è ancora Sibi, che vola a mettere in angolo la punizione a giro di Guidetti. Al 23' la grande occasione per la Virtus: su cross di Danti da destra, Pittarello gira molto bene di prima e scavalca Liverani, ma non Legati che di testa sulla linea gli nega il gol. Al 32' arriva invece il secondo palo di giornata per la Feralpi: cross di D'Orazio e di testa Scarsella da due passi colpisce il montante. La Virtus insiste, ma la difesa salodiana non rischia nulla e così al 49' il triplice fischio dell'arbitro fa esultare anche i tifosi verdeblù fuori dallo stadio: la Feralpi continua il suo cammino negli spareggi promozione. //

La gara. Nei primi minuti la FeralpiSalò pare più propositiva. Soprattutto Tulli sembra in giornata e già al 5' dal limite prova la conclusione di forza, ben respinta da Sibi. Al 17' Legati chiude ottimamente una buona iniziativa degli scaligeri, un minuto dopo la Feralpi passa in vantaggio: Scarsella allarga a sinistra per Brogni, che con un preciso cross rasoterra premia il taglio alle spalle dei difensori ospiti di Guerra, che con un tocco rav-

Pagelle FeralpiSalò

6.5 - Luca Liverani
Qualche buon intervento in mischia, una buona dose di sicurezza. In occasione del gol subito, però, avrebbe potuto far meglio, come l'intero reparto arretrato.

6 - Federico Bergonzi
Qualche buon intervento, una gara diligente che una volta di più ne denota la maturità acquisita.

6.5 - Elia Legati
Il capitano non doveva giocare, invece lo fa ed alla fine è un suo salvataggio sulla linea a decidere il match, ultimo di una serie di interventi di peso.

6 - Loris Bacchetti
Il duello con le punte ospiti è duro, lui non sempre ne esce vincente.

6.5 - Giorgio Brogni
Gioca una buona gara, in linea con le ultime prestazioni. Stoppa tutti, ad eccezione di Danti che resta il pericolo numero uno dei veronesi. Suo l'assist per il gol di Guerra.

6.5 - Luca Guidetti
Colpisce una clamorosa traversa su punizione, ma soprattutto è sempre punto di riferimento delle manovre salodiane.

6.5 - Federico Carraro
Il regista verdeblù gioca un valido primo tempo, poi l'ammonizione subita (ma anche qualche duro colpo incassato e non punito) ne rallentano l'estro. È però sempre lucido.

6 - Fabio Scarsella
Colpisce un palo clamoroso sull'1-1, sbaglia un'altra buona occasione. La parte migliore del suo match è il gran pressing che porta quando la Vecomp cerca di ripartire.

6 - Tommaso Ceccarelli
Vivace e propositivo nel primo tempo, cala nella ripresa. Dal 20' st lo rileva **Ludovico D'Orazio (6)**, che si dedica soprattutto a compiti di copertura.

6.5 - Simone Guerra
Il gol è da rapinatori d'area, sul bel cross di Brogni. Poi da una mano a portare in porto la qualificazione, al pari di **Nicolas Giani (sv)** che lo rileva al 43' st.

6.5 - Giacomo Tulli
Propositivo, sfiora anche il gol, che Sibi gli nega con un grande intervento. Dal 25' st lo rileva **Luca Miracoli (6)**, che porta con tanta grinta il suo mattoncino. // **F. D.**

ENRICO PASSERINI



Esultanza. La FeralpiSalò accede alla fase nazionale



Il vantaggio. Guerra infila Sibi da distanza ravvicinata

L'intervista - **Massimo Pavanel, allenatore**

«MISSIONE COMPIUTA: MA NON È FINITA QUI»

«MISSIONE COMPIUTA: MA NON È FINITA QUI»

«MISSIONE COMPIUTA: abbiamo raggiunto la fase nazionale ed ora puntiamo ad arrivare il più lontano possibile».

Massimo Pavanel è contento per il passaggio del turno: cosa le è piaciuto maggiormente?

«Sono contento perché la squadra non si è mai disunita, giocando con grande maturità. Mi ha soddisfatto la capacità di gestire la partita, perché siamo partiti molto decisi, riuscendo a creare tanto ed a concedere poco. Dobbiamo però migliorare nella fase difensiva, dove è necessario riuscire a vincere più contrasti. Se vogliamo avere chance di arrivare in fondo, dobbiamo cercare di migliorare sotto quest'aspetto, diventando meno leggeri».

C'è stato un momento in cui siete andati in difficoltà?

«In verità no. Nel senso che la squadra si è proposta bene e sull'1-1 c'è stata una fase particolare, nella quale però non abbiamo concesso molto agli avversari. È chiaro che loro non avendo più nulla da perdere hanno provato a forzare, ma abbiamo gestito bene la situazione. Comunque bisogna fare loro i complimenti, dopo ciò che hanno vissuto nelle ultime settimane».

Ora è necessario voltare pagina?
«Sì, perché abbiamo centrato la fase nazionale, che era il nostro obiettivo. Giochiamo ogni tre giorni, più si va avanti e più sarà difficile, ma le sorprese sono sempre dietro l'angolo. Quindi nessun match è scontato e bisogna crederci sempre».

Il sorteggio determinerà l'avversaria. Avete preferenze?
«Assolutamente no. Non mi posso esprimere in questo senso, dato che tutte le squadre sono forti. Voglio aspettare il sorteggio per poi concentrarmi sull'avversaria, in un doppio scontro che affronteremo con grande ottimismo. Se devo essere sincero, però, vorrei sfidare una squadra non del nostro girone, per vedere che livello siamo. In realtà, però, abbiamo più probabilità di incontrare una delle formazioni del girone B, perché nel lotto ci sono Südtirol e Modena. Il doppio scontro? Senza tifosi, cambia poco giocare in casa all'andata. Cercheremo di sfruttare il nostro turno, l'importante è avere il coraggio di giocarsela con tutte».

Il sorteggio determinerà l'avversaria. Avete preferenze?
«Assolutamente no. Non mi posso esprimere in questo senso, dato che tutte le squadre sono forti. Voglio aspettare il sorteggio per poi concentrarmi sull'avversaria, in un doppio scontro che affronteremo con grande ottimismo. Se devo essere sincero, però, vorrei sfidare una squadra non del nostro girone, per vedere che livello siamo. In realtà, però, abbiamo più probabilità di incontrare una delle formazioni del girone B, perché nel lotto ci sono Südtirol e Modena. Il doppio scontro? Senza tifosi, cambia poco giocare in casa all'andata. Cercheremo di sfruttare il nostro turno, l'importante è avere il coraggio di giocarsela con tutte».

Il sorteggio determinerà l'avversaria. Avete preferenze?
«Assolutamente no. Non mi posso esprimere in questo senso, dato che tutte le squadre sono forti. Voglio aspettare il sorteggio per poi concentrarmi sull'avversaria, in un doppio scontro che affronteremo con grande ottimismo. Se devo essere sincero, però, vorrei sfidare una squadra non del nostro girone, per vedere che livello siamo. In realtà, però, abbiamo più probabilità di incontrare una delle formazioni del girone B, perché nel lotto ci sono Südtirol e Modena. Il doppio scontro? Senza tifosi, cambia poco giocare in casa all'andata. Cercheremo di sfruttare il nostro turno, l'importante è avere il coraggio di giocarsela con tutte».

Il sorteggio determinerà l'avversaria. Avete preferenze?
«Assolutamente no. Non mi posso esprimere in questo senso, dato che tutte le squadre sono forti. Voglio aspettare il sorteggio per poi concentrarmi sull'avversaria, in un doppio scontro che affronteremo con grande ottimismo. Se devo essere sincero, però, vorrei sfidare una squadra non del nostro girone, per vedere che livello siamo. In realtà, però, abbiamo più probabilità di incontrare una delle formazioni del girone B, perché nel lotto ci sono Südtirol e Modena. Il doppio scontro? Senza tifosi, cambia poco giocare in casa all'andata. Cercheremo di sfruttare il nostro turno, l'importante è avere il coraggio di giocarsela con tutte».



Che parata. Sibi vola e con la mano di richiamo devia in angolo il gran tiro di Tulli



Il pareggio. Pittarello (11 in maglia bianca) con un po' di fortuna in mischia realizza l'1-1



Vecchia Guardia. I tifosi gardesani fanno festa fuori dallo stadio // FOTO REPORTER NICOLI

Guerra: «Gestito bene un match in equilibrio fino alla fine»

Lo dicono a chiare lettere dei protagonisti del match contro la Vecomp, Guerra e Brogni, il primo autore del gol salodiano, il secondo uomo assist.

Bomber. «Abbiamo avuto molte più occasioni rispetto ai nostri avversari - dice Guerra -, ma siamo riusciti a segnare un solo gol. Avremmo potuto raddoppiare, ma non ce l'abbiamo fatta e la partita è così rimasta in equilibrio fino alla fine. Detto questo, però, l'abbiamo gestita bene. Siamo stati bravi anche a livello mentale, perché pur rimanendo fermi per

quasi venti giorni, ci siamo allenati nel migliore dei modi».

Il gol dell'1-0 è arrivato su uno schema che la FeralpiSalò ha proposto spesso quest'anno, con il cross dalla sinistra e il taglio di Guerra.

«Mi piace molto attaccare il primo palo ed i miei compagni lo sanno. Quindi quando si presenta l'opportunità, provano a servirmi. In questo caso lo hanno fatto nel migliore dei modi. Stavolta non c'era D'Orazio, ma Brogni: ha fatto un bellissimo cross».

Adesso il sorteggio determinerà l'avversaria del prossimo turno.

«Sinceramente vorrei evitare di andare a giocare al Sud, perché ritengo che sia un compito più difficile. In ogni caso prepariamo la sfida nel migliore dei modi, con l'obiettivo di giocarci le nostre carte senza paura».

Difensore. Tra i migliori in campo c'è stato sicuramente Giorgio Brogni, che durante la stagione è migliorato costantemente.

«È stata una partita abbastanza complicata, ma lo sapevamo che non avremmo avuto vita facile. Infatti a Trieste non si vince per caso e questo dimo-

stra che la Virtus Verona è un'ottima formazione. Noi ce la siamo giocata con le nostre armi, dimostrando di essere squadra quando siamo andati in difficoltà. Così siamo riusciti a portare a casa il passaggio del turno. Sicuramente non è stato facile tornare in campo dopo un periodo senza partite ufficiali, ma ci siamo comportati bene. Questo perché siamo rimasti sempre sul pezzo, grazie al lavoro dello staff tecnico».

La FeralpiSalò deve già concentrarsi sulla prossima partita, perché domenica tornerà subito in campo.

«Ci giochiamo il prossimo turno liberamente, consapevoli di essere una buona squadra. Arrivati a questo turno tutte le avversarie sono molto forti. Chi capita, capita. Non ho preferenze. In qualsiasi caso, proveremo in tutti i modi ad andare avanti». // **EPAS**

AlbinoLeffe	2
Grosseto	1

ALBINOLEFFE (3-5-2) Savini 6; Borghini 6.5, Canestrelli 7, Riva 6.5; Petrunaro 6.5 (15' st Gusu 6), Gelli 7, Genevier 6.5, Giorgione 6.5, Tomaselli 6 (42' st Mondonico sv), Cori 7 (42' st Gabbianelli sv), Manconi 8, (Paganessi, Caruso, Cerini, Berbenni, Nichetti, Trovato, Galeandro, Ravasio, Maritato). Allenatore: Zaffaroni.

GROSSETO (4-3-1-2) Barosi 7.5; Raimo 5.5, Poldiori 6.5, Ciolli 6, Campeol 6; G.Piccoli 6 (21' st Kraja 6), Vrdoljak 6 (31' st Frattini sv), Cretella 6 (21' st Russo 6), Sicurella 6 (21' st Sersanti 6); Moscati 5.5 (13' st Merola 6), Galligani 6.5. (Chiorra, Giannò, Gorelli, Simeoni, Consonni, Kalaj, Scaffidi). Allenatore: Magrini (squalificato, in panchina Stefani).

ARBITRO Angelucci di Foligno 6.5.

RETI pt 20' Poldiori; st 10' Manconi, 29' Canestrelli.

Bari	3
Foggia	1

BARI (3-4-3) Frattali 6; Ciofani 6, Sabbione 6.5, Di Cesare 6.5 (21' st Perrotta 6); Semenzato 6 (37' st Sarzi Puttini sv), Malta 6.5 (29' st Bianco sv), De Risio 7, Rolando 6.5 (29' st Andreoni 6); Marras 7, Antenucci 7, D'Ursi 7.5 (29' st Lollo sv), (Marfella, Fiory, Cianci, Candellone, Celiento, Mercurio, Mane). Allenatore: Auteri.

FOGGIA (3-5-1-1) Fumagalli 5.5; Salvi 5, Gavazzi 5.5 (17' st Agostino 6), Germinio 5; Kalombo 5, Vitale 5.5, Morrone 5 (1' st Galeotafiore 5.5), Garofalo 5.5 (1' st D'Andrea 5.5), Di Jenno 6 (30' st Dell'Agnello sv), Curcio 5; Balde 5.5 (44' st Pompa sv), (Di Stasio, Said, Moreschini, Dema, Iurato, Cardamone, Nivokazi). Allenatore: Marchionni.

ARBITRO Zufferli di Udine 6.

RETI pt 25' Marras, 39' D'Ursi; st 8' Di Jenno, 11' D'Ursi.

Cesena	2
Matelica	3

CESENA (4-3-3) Nardi 6; Ciofi 6 (14' st Russini 4.5, 40' st Sorrentino 4), Ricci 5.5, Gonnelli 4.5, Favale 5; Capellini 5.5 (14' st Ardizzone 5.5), Di Gennaro 7.5, Steffè 6 (37' st Zappella sv), Zecca 5.5 (37' st Petermann sv), Caturano 5.5, Bortolussi 5. (Benedettini, Fabbri, Munari, Lepri, Colocolo, Nanni). Allenatore: Viali.

MATELICA (4-3-3) Vitali 6.5; Tofanari 5.5, De Santis 6, Magri 6.5, Di Renzo 6; Calcinai 6.5 (25' st Bordo 6), Pizzutelli 5.5 (25' st Mbaye 6), Balestrero 7; Volpicelli 6 (25' st Alberti 5.5), Moretti 6.5, Leonetti 6. (Cardinali, Martorel, Fracassini, Baraboglia, Seminara, Maurizi, Barbarossa, Peroni, Franchi). Allenatore: Colavitto.

ARBITRO Rutella di Enna 5.

RETI pt 37' Magri; st 5' Calcinai, 24' e 51' Di Gennaro, 53' Balestrero.

NOTE Espulsi Favale (43' st), Sorrentino (52' st).

Juve Stabia	0
Palermo	2

JUVE STABIA (3-4-1-2) Farroni 6; Mule 5.5 (29' st Suci 5.5), Troest 5.5, Elizalde 5.5 (36' st Ripa 5.5); Scaccabarozzi 5.5, Berardocco 5.5 (29' st Garattoni 5.5), Vallocchia 5 (22' st Fantacci 5.5), Rizzo 6; Orlando 5.5; Borrelli 5 (29' st Cernigoi 5.5), Marotta 5. (Russo, Gianfagna, Lia, Iannoni, Bovo, Caldore, Esposito). Allenatore: Padalino.

PALERMO (3-4-2-1) Pelagotti 6; Marong 6, Lancini 6 (18' st Peretti 6), Marconi 6.5; Accardi 6 (13' st Doda 6), Luperini 6, De Rose 6.5, Valente 7.5, Santana 6 (13' st Saranti 6.5), Fiorano 6 (18' st Brogi 6), Kanouté 7 (43' st Silipo sv), (Faraone, Corrado, Grivello, Martin, Odjer, Almici). Allenatore: Filippi.

ARBITRO Ricci di Firenze 6.

RETI pt 18' Valente; st 21' Saranti.

Pro Vercelli	1
Juventus Under 23	0

PRO VERCELLI (3-4-3) Saro 6; Hristov 6.5, Masi 6.5, Aurileto 6.5; Clemente 6 (41' st Blaze sv), Awa 6.5 (46' st Nielsen sv), Emmanuelle 6, Gatto 6 (22' st Iezzi 6); Rolando 6, Comi 6.5 (22' st Costantino 6.5), Zerbin 6.5 (46' st Della Morte sv), (Tintori, Bruzzanti, Rizzo, Esposito, Erradi, Merio, Carosso). Allenatore: Modesto.

JUVENTUS U23 (4-3-3) Israel 6; Di Pardo 6, Dragusin 6, Alzibade 6.5, Anzolin 6; Leone 5.5 (1' st Fagioli 6), Peeters 6 (20' st Vriani 6), Ranocchia 6; Dabo 6 (20' st Marques 6), Brightini 5.5 (31' st Raffia 6), Felix Correia 6. (Nocchi, Bucosse, Troiano, Compagnon, Gozzi, Capellini, Barbieri, Delli Carr). Allenatore: Zauli.

ARBITRO Carbone di Castellammare dStabia 6.

RETE st 38' Costantino.